



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI CON PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX.CAT. D1) A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA AFFARI GENERALI, SOCIALI E SIC**

Visti:

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 15.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024- 2026 nel quale, alla sezione 3.3, è contenuta la programmazione del fabbisogno di personale;
- il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. (norme sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il "Regolamento di Organizzazione" dell'ente;
- il DPCM della Funzione Pubblica del 15/09/2022 "Modalità di utilizzo del Portale del Reclutamento" da parte delle Autonomie Locali (G.U. n. 9 del 12.01.2023);
- il D.P.R 487/1994 come modificato con D.P.R. n. 82 del 16.06.2023.

In esecuzione della propria determinazione n. 110 del 27.02.2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di **"Assistente Sociale"** – Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D1), a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 del D.lgs. 66/2010 e s.m. ed i., si determina una frazione di posto a favore per i volontari delle FF.AA. Tale frazione si cumulerà con quelle relative a successivi concorsi ai fini dell'applicazione della riserva.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto-legge n. 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso si determina una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Tale frazione, si cumulerà con quella derivante da successivi concorsi banditi al fine dell'applicazione della riserva di un posto.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari



opportunità tra uomo e donna" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e attraverso la messa a disposizione di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate potranno richiedere l'adozione delle misure, con apposita comunicazione da inviare all'ente almeno dieci giorni prima dello svolgimento di ciascuna singola prova.

A norma dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato e integrato dal D.P.R. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31.12.2023 è la seguente:

Femmine: 83%

Maschi: 17%

Differenza 66%

pertanto, si applica il titolo di preferenza (a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali) di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. più sopra citato a favore dei candidati di sesso maschile.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Per i posti messi a concorso è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 con note 3189 del 25.01 e 3434 del 29.01.

Nell'eventualità in cui entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 pervenga l'assegnazione di personale per la copertura dei posti di cui alla presente procedura, l'Amministrazione procederà al suo annullamento senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

ATTIVITA' E CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di Assistente Sociale prevede lo svolgimento delle seguenti attività che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Svolgimento di attività specialistiche nel settore socioassistenziale, di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale.
- Elaborazione di progetti rivolti a specifiche aree di utenza, diretti a sostenere la capacità di azione delle persone e a favorire la possibilità di fronteggiare situazioni problematiche e di disagio.
- Conduzione di attività istruttoria, predisposizione e formazione di atti anche di elevata complessità nell'ambito di:



- Interventi rivolti ai minori con particolare riferimento ai rapporti con le autorità giudiziarie preposte alla tutela dei minori.
- Interventi rivolti ai soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Interventi rivolti agli anziani.
- Interventi per la disabilità.
- Esercizio di attività a rilevanza esterna con facoltà di decisione ed autonomia nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali forniti dall'amministrazione.
- Proposizione di soluzioni anche di carattere innovativo per un miglior funzionamento dell'ufficio assegnato.
- Monitoraggio e verifica sotto l'aspetto tecnico-specialistico delle prestazioni erogate dai fornitori dei servizi.
- Sviluppo di progetti e servizi volti a implementare e qualificare la rete dei servizi, delle risorse e delle opportunità sociali a disposizione dei cittadini e della comunità.
- Svolgimento di attività relazionali intense, continue e di elevata complessità, sia all'interno della unità organizzativa di riferimento sia con soggetti esterni con i quali si ha una sistematica interfaccia.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra si richiedono di massima:

- Adeguate conoscenze sulle materie previste al successivo paragrafo "Materie di esame". Conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle più comuni applicazioni informatiche (Word/Excel).
- Autonomia, intesa come capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa ed in particolare accentuata autonomia operativa dettata dalla eventualità di dover adottare azioni anche in situazioni di criticità operativa avendo chiare le priorità e con capacità di prendere decisioni concrete ed efficaci in tempi rapidi e al momento opportuno.
- Capacità di saper predisporre atti di carattere amministrativo-contabile e piani di intervento di elevata complessità e ampiezza nonché relazioni professionali in particolare mirate alla Autorità Giudiziaria.
- Accuratezza, intesa come attenzione all'ordine e alla qualità delle attività del servizio al fine di ridurre l'incertezza nello svolgimento delle diverse fasi.
- Capacità di gestire relazioni con i cittadini e con enti diversi di natura diretta, anche di carattere complesso e negoziale.
- Capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali.
- Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze possedute e di ampliarle attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione.
- Problem solving intesa come capacità di effettuare l'analisi di un problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando se possibile anche più alternative.

TRATTAMENTO ECONOMICO



Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato.

Ai posti messi a concorso è riservato il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022, costituito alla data odierna dallo stipendio tabellare (€ 23.212,32 annui lordi), dall'indennità di vacanza contrattuale (€ 125,71 annui lordi), dall'indennità di comparto (€ 622,80 annui lordi), dalla 13^a mensilità (€1.934,36 annui lordi) e dall'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale previsto dal D.L. 145/2023 (€ 842,27 annui lordi).

A questi emolumenti si dovrà aggiungere ogni altro emolumento previsto dal CCNL di comparto e dal contratto decentrato del comune di Bresso. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

REQUISITI OBBLIGATORI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. **Cittadinanza italiana**, ovvero, cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Dlgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n.97/2013, cioè:
 - familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. **Età** non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego.
 3. **Godimento dei diritti civili e politici.**
 4. **Non essere stati esclusi** dall'elettorato politico attivo.
 5. **Non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili al casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.



6. **Non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, **né licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, **né essere stati dichiarati decaduti** da un impiego pubblico per averlo conseguito attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
7. **Non aver subito** condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
8. **Idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà i vincitori del concorso a visita medica preassuntiva. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a limitazioni nello svolgimento dell'attività nonché ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste come specificate al paragrafo "Attività e caratteristiche generali del profilo professionale" non si procederà all'assunzione.
9. **Regolare posizione nei confronti degli obblighi militari** per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004 n. 226.
10. **Possesso del seguente titolo di studio o equipollente:**
 - Diploma universitario in Servizio Sociale ex L.341/90;
 - Laurea Triennale in Servizio Sociale (Scienze del Servizio Sociale classe 6 del D.M. 509/99 o Servizio Sociale classe L – 39 del D.M. 270/04)
 - Laurea Specialistica ex DM 509/99 - Classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali);
 - Laurea Magistrale ex DM 270/04 Classe LM 87 - Servizio Sociale e Politiche Sociali;
 - Diploma di Assistente Sociale avente l'efficacia giuridica prevista dal D.P.R 14/87 e successive modificazioni (art. 5 L. 847/1993);
 - Diploma Assistente Sociale: scuola diretta ai fini speciali universitaria (DPR 162/1982);Il titolo di studio deve essere rilasciato da un Istituto riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'assunzione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. La procedura di equivalenza deve comunque essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.
11. **Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali nella Sezione "B" Sezione degli assistenti sociali e/o nella Sezione "A" Sezione degli assistenti Sociali Specialisti).** I cittadini iscritti al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea hanno l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio (DPR 220/2001).
12. **Possesso della patente di guida di cat. B.**

Tutti i requisiti di cui sopra e **da dichiarare** nella domanda di partecipazione devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di ammissione al concorso e mantenuti all'atto di assunzione.



Il difetto di detti requisiti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il candidato dovrà altresì **dichiarare** nella domanda di partecipazione:

- di aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva tutte le condizioni contenute nel bando stesso;
- di aver provveduto al pagamento della tassa di concorso di € 5,00.
- Eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio, secondo quanto definito dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato e integrato dal D.P.R. 82/2023, allegati in calce al presente bando.

La mancata dichiarazione dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il candidato portatore di handicap, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o, in riferimento al tipo di disabilità posseduta e al tipo di prova da sostenere;
- la dichiarazione del fatto che, essendo candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, beneficiario della disciplina prevista al decreto interministeriale del 9 novembre 2021 di attuazione delle disposizioni del D.L. 80/2021, che assicura alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di usufruire di alcune misure per evitare penalizzazioni dei concorsi pubblici, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale all'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.



L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione prodotta, nell'ambito delle modalità previste dalla normativa sopra indicata.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata attraverso la procedura telematica del Portale del Reclutamento del Personale delle PA (InPa) e inviata esclusivamente per via telematica attraverso l'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

I passaggi attraverso cui presentare la domanda sono i seguenti:

- a) autenticazione personale al portale attraverso SPID, CIE, CNS, eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum vitae ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445. **Attenzione:** il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato non sarà rilevabile in altra maniera nell'istanza. Il curriculum non darà luogo a valutazione e ad attribuzione di punteggio, ma ha la sola finalità, nel caso, di rendere maggiormente efficace la valorizzazione delle competenze che verranno accertate durante le prove.
- c) scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di concorso);
- e) inserimento in allegato della ricevuta della tassa di concorso e di eventuali documenti richiesti dalla procedura in relazione alla situazione dichiarata;
- f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico con indicazione di un codice identificativo univoco. Si raccomanda di conservare suddetto codice che sarà utilizzato dall'Ente per identificare il candidato in luogo del nome e del cognome in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

In caso di più invii della domanda di partecipazione per modificarla o integrarla, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata entro non oltre le ore **23:59:59 del giorno 28.03.2024**, trentesimo



giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale In.Pa all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>. Verranno prese in considerazione dall'ente solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza.

Oltre il termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio. **È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione dell'istanza oltre quello indicato.** È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte del Portale InPa.

Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

L'Amministrazione non assume tuttavia alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancate o inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente.

Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'eventuale periodo di malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà fornita informazione sul sito dell'ente nella home page e nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente la guida alla compilazione della domanda presente in home page e le relative FAQ nonché l'apposito modulo di assistenza presente sul "Portale InPA".

Il comune garantisce un servizio di assistenza generico legato alla procedura di presentazione dell'istanza, raggiungibile alla casella e.mail: ufficio.personale@bresso.net. Al fine di poter garantire la risposta in tempo utile si consiglia di non aspettare l'ultimo giorno per l'invio della domanda.

TASSA DI CONCORSO

I candidati devono provvedere entro la data di presentazione della domanda **al pagamento della tassa di concorso**, fissata in € 5,00.

Il pagamento potrà avvenire accedendo al servizio **pagopa** raggiungibile dalla home page del sito dell'ente al link <https://www.bresso.net/home>.

Nella causale dovrà essere riportata la dicitura "Tassa concorso due posti Assistente Sociale"

La tassa di concorso non sarà rimborsabile in alcun modo.



ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente allegati:

1. Ricevuta pagamento della tassa di concorso di € 5,00 effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo "Tassa di concorso"
2. Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario.

OPPURE

Copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (*solo per i cittadini extracomunitari*).

3. Solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
 - Copia del decreto di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia art. 12 L. n. 29/86 (<http://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-accademico>);
Oppure
 - Copia della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio con quelli richiesti nel bando di concorso (<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);
Oppure
 - Copia del modulo della richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. Per i portatori di handicap, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica competente, ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.7.99, che specifichi la percentuale di invalidità, la necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
5. Dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da eventuale struttura pubblica attestante lo stato di DSA e la necessità di misura dispensativa, di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e li definisca e li quantifichi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta dell'esame della documentazione esibita.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Al concorso saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuata prima della prova scritta con provvedimento del Dirigente cui è assegnato il Servizio Personale.



Le domande dei candidati con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto definito nel bando, dovranno essere regolarizzate, entro il termine che verrà assegnato dall'ente, a pena di esclusione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di concorso" e sul portale InPa (con indicazione del codice identificativo univoco assegnato dal portale a ciascuna domanda presentata). Solo per gli esclusi seguirà comunicazione del provvedimento di esclusione.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla procedura:

- 1) La mancanza delle dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato e la sua contattabilità.
- 2) La presentazione dell'istanza in modalità diversa da quella prevista dal Portale InPa.
- 3) La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati nel bando. L'accertamento comporta in qualsiasi momento l'esclusione dalla partecipazione al concorso e se avvenuto a conclusione dello stesso il diniego all'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero la risoluzione dello stesso.
- 4) Il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di presentazione della domanda.
- 5) La mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.

PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame, una scritta e una orale, tenderanno a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico nozionistiche, che le capacità/competenze personali, ivi comprese la capacità di ragionamento, di soluzione di casi e problemi concreti, di comunicazione, nonché i comportamenti organizzativi, con riferimento alle attività che i candidati saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale del posto messo a concorso e dei principali processi di riferimento.

Il candidato dovrà dimostrare di possedere, fra l'altro, un'adeguata conoscenza delle seguenti materie:

- Principi generali sull'Ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli organi politici ed agli organi gestionali di un Comune ed alle rispettive competenze.
- Nozioni di diritto di famiglia.
- Normativa sul procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990).
- Legislazione nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali (misure per la non autosufficienza, misure e interventi di contrasto alla povertà, ecc.).
- Competenze dei comuni in materia sociale e socio-assistenziale.
- Principi e metodi dei servizi sociali.
- Tecniche del servizio sociale applicate alle diverse categorie d'utenza.



- Competenza nella progettazione individualizzata, organizzazione e gestione di specifici interventi con contenuti anche di tipo socio-sanitario.
- Progettazione e gestione di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori, realtà del pubblico e del privato sociale, con competenze complementari.
- Conoscenza delle metodologie e degli strumenti di intervento in contesti di tutela delle famiglie e minori, del sistema di accesso ai servizi sociali.
- Conoscenza di strumenti e strategie di programmazione e gestione di processi di sviluppo dell'inserimento lavorativo di cittadini svantaggiati.
- Criteri e soluzioni per migliorare il rendimento sociale delle azioni di contrasto alla povertà ed all'esclusione.
- Codice Deontologico e deontologia professionale dell'Assistente Sociale - testo approvato dal Consiglio Nazionale Assistenti Sociali.

La modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.

Prova scritta: a contenuto teorico/teorico-pratico che, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove.

Prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire le competenze tecnico – giuridiche sulle materie previste dal bando nonché l'abilità di problem solving, le capacità comunicative nonché la capacità di ragionamento.

Durante lo svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad accertare la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word/Excel).

La Commissione dispone di punti 30 per valutare la prova scritta che si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

Alla prova orale saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (21/30) nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale sarà comunicata **esclusivamente**, tramite pubblicazione sul sito internet del comune nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale InPa.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella orale.

DATE E SEDI DELLE PROVE



Le date e le modalità di svolgimento della prova scritta e orale verranno successivamente comunicate a mezzo di pubblicazione sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e sul portale InPa. La comunicazione avverrà almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse. Le prove potranno essere svolte anche in modalità telematica o con collegamento da remoto, le cui modalità operative di svolgimento garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Qualora le prove vengano svolte in modalità telematica o da remoto, per il loro svolgimento si osserverà il principio per cui le comunicazioni viaggiano a rischio del mittente (del candidato). I candidati saranno pertanto ritenuti personalmente responsabili del funzionamento delle dotazioni e della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione di concorso. La Commissione esaminatrice potrà disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti tecnici o del segnale di collegamento rendessero impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui il candidato svolge la prova.

Il candidato ammesso che si presentasse a sostenere le prove, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dal concorso.

Il candidato ammesso al concorso che non si presentasse a ciascuna delle prove, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato, se non precedentemente appositamente autorizzato dalla commissione o dal Dirigente cui afferisce il Servizio Personale rinunciatario e pertanto escluso dal concorso.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione di concorso.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito, con l'indicazione dei vincitori, sarà formulata dalla commissione sommando al punteggio riportato nella prova scritta il voto riportato nella prova orale e osservando, a parità di punteggio, le preferenze di legge.

Per le categorie riservatarie e per le preferenze a parità di merito, si fa rinvio alle disposizioni dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 come modificato da ultimo con D.P.R. 82/2023 riportato in fondo al bando.

La graduatoria finale di merito, approvata con determinazione dirigenziale verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso nonché sul portale InPa e avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua adozione e sarà utilizzata per l'assunzione dei vincitori di concorso e per eventuali successive necessità, o per assunzioni a tempo determinato. La graduatoria degli idonei potrà essere altresì eventualmente ceduta, previo accordo, alle amministrazioni che ne faranno richiesta.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai sensi della legge n. 370/1988, il vincitore dovrà regolarizzare in bollo la domanda di ammissione al concorso prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.



In ogni caso l'Amministrazione Comunale si riserva:

- la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il presente bando in quanto l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;
- di procedere, in ogni stato e grado del procedimento, alla sospensione e revoca del concorso in caso di assegnazione del personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

NOMINA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contratti Collettivi nel tempo vigenti ed è costituito con contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini dell'assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine i destinatari, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare di non avere alla data dell'assunzione altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità all'impiego dei candidati risultati vincitori, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Inoltre, si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stesso all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I vincitori sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La copertura dei posti è subordinata all'osservanza delle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle possibilità concesse dalle disposizioni normative in materia di personale, di finanza locale e di rispetto dei vincoli finanziari, nonché alla capacità assunzionale anche in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Il periodo di prova prescritto è di mesi sei di effettivo servizio, ai sensi del vigente CCNL. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio.



ORGANO DI TUTELA

Dalla data di pubblicazione del bando o della graduatoria finale di merito decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Il presente avviso, nonché la graduatoria finale scaturente dalle prove d'esame, possono essere impugnati tramite ricorso giurisdizionale presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dall'approvazione dei rispettivi atti.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA E PER LE ISTANZE DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 della L. 241/1990 si informa che il responsabile dell'istruttoria della presente selezione concorsuale, cui sarà possibile rivolgersi anche per eventuali istanze di accesso agli atti ai sensi della normativa vigente in materia, è la dott.ssa Maristella Ruggeri – Funzionario del Settore Affari Generali e personale - e-mail: ufficio.personale@bresso.it

PUBBLICAZIONE

Il bando viene pubblicato sul portale "InPA".

Copia integrale del presente bando è consultabile altresì sul sito internet del Comune di Bresso – Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Concorso.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia, si informa che i dati personali forniti dai candidati in sede di iscrizione al concorso, verranno trattati esclusivamente ai fini della procedura stessa o, in caso di vincita, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati da personale interno designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine ad accorgimenti volti alla concreta tutela degli stessi.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal comune di Bresso per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla selezione e ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento Europeo n. 679/2016 lett. e) non necessita di consenso.

L'ambito di diffusione dei dati è limitato ai soggetti che intervengono nella procedura o comunque effettuato in base ad un obbligo di legge o di regolamento. I dati verranno conservati per il periodo previsto dalle disposizioni di legge vigenti. L'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, art. 15 e seguenti del Regolamento più sopra citato. Titolare del trattamento è il Comune di Bresso nella persona del Sindaco.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'ente nella sezione "Privacy".

L'interessato potrà far valere i propri diritti inviando una mail all'indirizzo rpdpd@bresso.net



Città di Bresso

Sede Municipale via Roma n. 25

C.A.P. 20091 - Tel. 02/61455.1

Codice Fiscale e Partita IVA 00935810150

INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al bando e alla procedura concorsuale potranno essere richieste all'Ufficio Personale, contattabile ai seguenti recapiti:
tel. 02.61455211/308/213/337/313
e-mail: ufficio.personale@bresso.net

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Bresso, lì 27.02.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA AFFARI
GENERALI, SOCIALI E SIC
(Lucia Pepe)



D.P.R 487/1994 come modificato con D.P.R. n. 82 del 16.06.2023.

Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;



-
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - p) minore età anagrafica.